

**COMUNICAZIONE PER ASSOCIAZIONI DATORIALI E ORDINI DEI CONSULENTI DEL LAVORO DA INVIARE AI PROPRI ASSOCIATI CON PREGHIERA DI MASSIMA DIFFUSIONE AI DATORI DI LAVORO**

**Oggetto: Rilascio Nulla Osta per assunzione lavoratore in condizione di disabilità: nuove disposizioni per obbligo di acquisizione della diagnosi funzionale.**

Si ricorda che per l'iscrizione nell'elenco del Collocamento Mirato delle persone in condizione di disabilità è **obbligatorio<sup>1</sup> essere in possesso della relazione di diagnosi funzionale<sup>2</sup>** rilasciata dalla relativa Commissione di accertamento.

Alla luce di tali disposizioni, si fa presente che gli Uffici per il Collocamento Mirato potranno rilasciare il Nulla Osta per l'assunzione di persona in condizione di disabilità solamente se il lavoratore risulta regolarmente iscritto nel relativo elenco a seguito di presentazione del verbale di invalidità in corso di validità attestante una percentuale di riduzione della capacità lavorativa nella misura prevista dalla normativa vigente e **della relazione di diagnosi funzionale** rilasciata dalla competente Commissione sanitaria.

Pertanto, in caso di assunzione di persone in condizione di disabilità, prima di richiedere il Nulla Osta al competente Ufficio per il Collocamento Mirato, **si raccomanda** ai datori di lavoro di accertarsi che il lavoratore individuato sia iscritto nel relativo elenco e che sia in possesso della diagnosi funzionale o che, in alternativa, abbia richiesto la prenotazione dell'appuntamento<sup>3</sup> presso la competente Commissione di accertamento.

**Invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa almeno pari al 46%, sordi, non vedenti e ipovedenti** possono richiedere la diagnosi funzionali con le seguenti modalità:

- richiesta direttamente sul sito dell'INPS [al seguente link](#)

<https://www.inps.it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schede-servizi.domanda-invalidita-civile-e-accertamento-sanitario-50004.accertamento-sanitario.html>

oppure

- tramite gli enti abilitati (patronati, associazioni di invalidi, sindacati).

Gli **invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa almeno pari al 34%** possono richiedere la diagnosi funzionale presentando richiesta diretta alla sede INAIL competente (eventualmente anche con il supporto delle associazioni degli invalidi o dei patronati).

Le presenti indicazioni valgono anche per i datori di lavoro che assumono lavoratori in condizione di disabilità stagionali e per le assunzioni di lavoratori già dipendenti presso altri datori di lavoro.

**PER INFORMAZIONI:**

<https://www.agenzialavoro.emr.it/collocamento-mirato/persone/iscrizione-al-collocamento-mirato>

Ufficio per il Collocamento Mirato di Forlì-Cesena

tel: 0543 454701

e-mail: [Collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it](mailto:Collocamentomiratofc@regione.emilia-romagna.it)

<sup>1</sup>Come previsto dal D.M. n. 43 dell'11/3/2022 con il quale sono state adottate le "Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità" di cui all'art. 1, co. 1, del D.Lgs. n. 151/2015.

<sup>2</sup> Si ricorda che la diagnosi funzionale è il documento che fornisce indicazioni sulle limitazioni e le capacità residue della persona ai fini di un miglior inserimento lavorativo ed è disciplinata dal D.P.C.M. 13 gennaio 2000.

<sup>3</sup> Delibera di Giunta Regionale n. 1210 del 17/07/2023 contenente le prime indicazioni per l'attuazione delle Linee Guida del Collocamento mirato di cui al D.M. 43/2022.